

L'INRAN ha altresì incorporato l'Istituto Nazionale per Conserve Alimentari (INCA).

Relativamente agli enti e alle società vigilate, il Ministero ha continuato a porre in essere gli adempimenti necessari all'attuazione dell'art. 4-*sexies-decies* del decreto legge 3 novembre 2008, n. 171 convertito con modificazioni con legge 30 dicembre 2008, n. 205, che ha disposto norme di razionalizzazione degli enti vigilati, con riferimento alla riduzione dei componenti dei consigli di amministrazione degli enti stessi ed al rinnovo degli organi istituzionali.

A tal fine, è stato definito l'iter per l'approvazione delle modifiche statutarie dell'I.N.R.A.N., dell'I.N.E.A., dell'Ente Nazionale Risi e dell'E.N.S.E. (prima della soppressione), mentre alla fine del 2010 era ancora in fase di definizione la procedura per l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate dal Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in agricoltura – C.R.A.

Sono stati approvati i bilanci preventivi e consuntivi presentati dagli enti e le relative variazioni, nonché versati i contributi ordinari indicati nella tabella che segue.

|                   |               |
|-------------------|---------------|
| Inran             | 5.718.783,30  |
| Inea              | 5.983.984,20  |
| Ismea             | 5.185.297,70  |
| Centro portici    | 366.118,20    |
| Agea              | 447.768,34    |
| Commissario Fedit | 135.846,354   |
| FEZ               | 13.310,00     |
| Ital Icid         | 2.407,00      |
| Ocpp              | 85.040,00     |
|                   | 17.938.555,68 |

Fonte: dati forniti dal Mipaaf

Ogni anno viene disposta l'erogazione di ulteriori contributi, in relazione a specifiche finalità e progetti previsti dalla legge o di interesse del Ministero.

Al riguardo, val la pena segnalare che una parte rilevante delle risorse del Mipaaf è destinata agli enti strumentali: il Centro per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura è stato destinatario di contributi pari a 86,80 milioni di euro, in leggera diminuzione rispetto al 2009 (92,74 milioni di euro) e l'UNIRE di un contributo pari a 150,22, milioni di euro (identico a quello del 2009).

Fra gli enti strumentali riveste particolare importanza l'AGEA, ente deputato a curare, in via diretta o mediante l'ausilio degli Organismi pagatori, i rapporti finanziari inerenti le misure di sostegno all'agricoltura sia con l'Unione europea che con i percettori del sostegno finanziario comunitario<sup>10</sup>.

A questo proposito, a parte la questione relativa alle “quote latte” che, come si è visto, vede un ruolo centrale dell'AGEA, l'attività finanziaria di quest'ultima è influenzata negativamente dalla questione relativa alle rettifiche o correzioni finanziarie operate dall'Unione europea in relazione ad aiuti finanziari che si ritengono erogati in carenza dei relativi presupposti<sup>11</sup>.

Nel corso del 2010 le rettifiche o correzioni sono state pari a 52,5 milioni di euro, in diminuzione rispetto a quelle del 2009 che erano state pari a 325 milioni di euro, a fronte di una massa complessiva di finanziamenti all'agricoltura pari a circa 5.000 milioni di euro<sup>12</sup>.

stato di attuazione del processo di soppressione ed incorporazione di enti ed organismi pubblici disciplinato dal DL n. 78/10 (convertito nella legge n. 122/10), nell'ambito delle misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica introdotte dallo stesso testo legislativo” (delib. 30/2010/G, punto II. 1)

<sup>10</sup> In relazione all'attività degli organismi pagatori ed alle criticità del sistema si rinvia alla specifica Relazione della Sezione affari comunitari, approvata con la delibera n. 3, in data 22 ottobre 2009.

<sup>11</sup> L'AGEA ha quale compito principale quello di curare i rapporti finanziari con l'Unione europea, riferiti al complesso delle agevolazioni finanziarie al settore dell'agricoltura.

<sup>12</sup> Nella comunicazione della Commissione Europea – Agricoltura e sviluppo rurale “Una gestione saggia del bilancio agricolo” è riportato che l'Italia nel solo settore agricolo, nel periodo 1999 – 2007, ha subito correzioni finanziarie dovute a carenze nel sistema di gestione e controllo e nell'attività di recupero per 903,07 milioni di euro.

Come si è visto nella Relazione relativa al Rendiconto 2008, nei casi nei quali in sede comunitaria non viene approvata l'erogazione di aiuti effettuata in sede nazionale dall'AGEA o dagli organismi pagatori regionali, l'Unione effettua l'immediato recupero, compensando le somme relative con i versamenti successivi al Paese interessato, anche ad altro titolo. In assenza di specifiche procedure di recupero, anche questo costo, così come quello dei prelievi supplementari in relazione alle quote latte, resta a carico dell'AGEA, aggravando nell'immediato la sua situazione di tesoreria e, in ultima analisi, viene a gravare sul bilancio dello Stato, in caso di mancato recupero<sup>13</sup>. Infatti, in considerazione delle modalità di erogazione dei finanziamenti comunitari, delle erogazioni a livello nazionale e delle modalità contabili e finanziarie adottate dall'Unione europea per effettuare i recuperi, risulta che non sempre a livello nazionale sia possibile o, comunque, vengano effettuati i recuperi che l'Unione addebita all'Italia, con la conseguenza che la maggior parte degli importi delle rettifiche finanziarie resta a carico dell'AGEA che conseguentemente, in relazione ai pagamenti che deve effettuare, ricorre ad anticipazioni di tesoreria che in caso di mancata restituzione necessitano di un intervento legislativo finalizzato a riportare i costi relativi alle rettifiche all'interno del bilancio dello Stato<sup>14</sup>.

Si ribadisce pertanto che è opportuno che vengano affinate le procedure di erogazione delle agevolazioni e che vengano maggiormente responsabilizzati gli organismi pagatori, anche in relazione al recupero delle somme indebitamente versate, al fine di diminuire il costo che, di fatto, viene a gravare sulla collettività.

Infatti, in relazione al meccanismo adottato, in relazione a questi rapporti finanziari AGEA opera in anticipazione di tesoreria, in attesa di regolazione contabile, che alla data del 31 dicembre 2010 ammontava a 5.200 milioni di euro (ridottisi a 2.500 milioni di euro alla data del 30 aprile 2011).

Sempre in relazione ai compiti svolti dall'AGEA, nel 2010 è proseguita la questione inerente i pagamenti arretrati delle quote latte che avrebbe dovuto risolversi nel 2009 a seguito dell'emanazione della legge n. 33 che aveva previsto una particolare modalità di pagamento degli importi arretrati che avrebbero potuto essere pagati in trenta anni.

In realtà, nonostante la perentorietà dei termini stabiliti nella legge n. 33, l'avvio della procedura di adesione alla rateazione e di abbandono del pregresso contenzioso è proseguito con alcune difficoltà e solamente una minima parte di produttori ha aderito alla nuova procedura. Nei confronti degli altri permane il contenzioso, laddove promosso dagli interessati, l'obbligo di pagamento e il correlativo obbligo di AGEA di azionare le procedure esecutive.

<sup>13</sup> L'obbligo di recupero presso i beneficiari è oggetto di regolamentazione UE, e deve essere scrupolosamente osservato dagli Organismi pagatori attraverso la corretta gestione del Registro dei crediti, con apposita separata rendicontazione e certificazione in chiusura conti.

Tuttavia, come messo in luce dalla stessa AGEA:

1. Una parte elevata delle correzioni finanziarie ha carattere forfettario, corrisponde cioè alla penalizzazione di debolezze del sistema (i diversi OP interessati, i soggetti preposti ai controlli, le Regioni) e quindi non è ribaltabile sui percettori indebiti di aiuti.

2. Inoltre lo stesso sistema del c.d. *fifty fifty*, introdotto dal regolamento (CE) n. 1290/2005, è diretto a penalizzare gli Stati membri le cui procedure di recupero (amministrative e giudiziarie) sono particolarmente lente, chiamando gli stessi a corrispondere alla Commissione la metà dell'importo non recuperato dopo 4 o 8 anni.

3. Analoga struttura ha la più recente regolamentazione UE sulle quote latte, che individua una responsabilità dello Stato membro per il versamento del prelievo di corresponsabilità: lo Stato è obbligato a versarlo alla Commissione UE a prescindere dalla sua materiale riscossione presso i produttori che vi sono tenuti.

Ne consegue che nelle situazioni indicate sopra, l'ammontare delle correzioni finanziarie non è direttamente collegato ai recuperi (totalmente nel caso 1, parzialmente nei casi 2 e 3) in quanto il successivo recupero delle somme abbassa il livello delle correzioni.

<sup>14</sup> A fine gennaio 2011, AGEA aveva in esecuzione anche 76 sentenze di condanna emesse dalla Corte dei conti, per un importo complessivo superiore ai 2 milioni di euro.

## 5. Quadro generale degli andamenti finanziari del Ministero

### 5.1. Andamenti e risultati finanziari contabili nel complesso e per C.d.R.

L'insieme delle risorse finanziarie di competenza del Mipaaf, stanziato nell'esercizio 2010, è stato pari a 1.763.774,17 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente nel quale era stato pari a 1.806,22 milioni di euro. Lo stanziamento è pari allo 0,23 per cento delle risorse impegnabili del bilancio dello Stato.

La tabella che segue contiene l'indicazione dei principali dati finanziari che hanno caratterizzato l'attività del Ministero.

| Valori di Bilancio                    | Totale           | Indicatori finanziari                  | %      |
|---------------------------------------|------------------|----------------------------------------|--------|
| Residui definitivi iniziali           | 1.274.875.550,51 | Impegni Totali/Massa Impegnabile %     | 91,32  |
| Stanziamento iniziale di competenza   | 1.438.390.275,00 | Impegni Comp/Stanz. Def. Comp. %       | 90,62  |
| Stanziamento definitivo di competenza | 1.763.774.174,99 | Autorizz di Cassa/Massa Spendibile %   | 73,76  |
| Massa Impegnabile                     | 1.904.064.562,47 | Pagamenti Totali/Massa Spendibile %    | 58,27  |
| Impegni Totali                        | 1.738.852.882,46 | Pagamenti Comp/Stanz. Def. Comp. %     | 72,21  |
| Stanziamento definitivo di cassa      | 2.241.271.168,99 | Residui finali/Residui iniziali %      | -18,88 |
| Massa Spendibile                      | 3.038.649.725,50 | Residui Stanz Tot/ Residui Tot %       | 9,19   |
| Pagato totale                         | 1.770.520.422,17 | Residui Stanz Comp./Residui Tot Comp % | 22,25  |
| Residui Finali Totali                 | 1.034.165.065,81 | Velocità Gestione della Spesa %        | 79,68  |
| Economie/Maggiori spese comp          | 62.884.993,02    | Velocità Smentimento Residui %         | 38,97  |
| Economie/Maggiori spese res           | 171.079.244,50   |                                        |        |

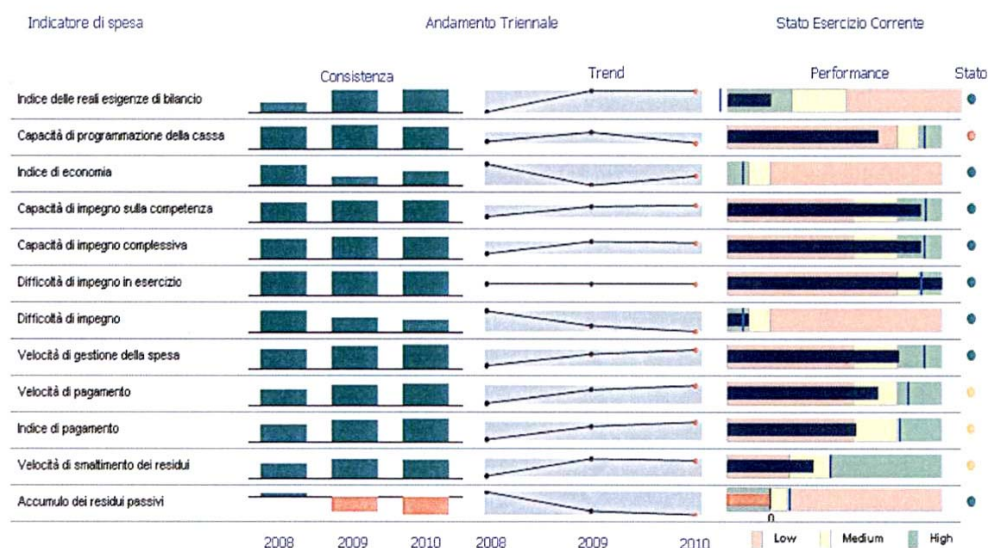
L'esame dell'andamento della gestione finanziaria e delle variazioni che si sono riscontrate negli ultimi esercizi risulta dal grafico che segue nel quale sono indicati i valori dei principali indicatori finanziari.

Il quadro sintetico di seguito riportato offre una visione di insieme dei fenomeni di gestione della spesa del Ministero. Tali fenomeni vengono messi in risalto attraverso alcuni indicatori finanziari<sup>15</sup>, che esprimono l'evoluzione dei dati di bilancio a consuntivo nell'anno di esercizio e nel triennio: *consistenza*, *trend* e grado di *performance*<sup>16</sup>.

<sup>15</sup> Legenda. *Programmazione della spesa*: indice delle reali esigenze di bilancio = (% stanziamenti definitivi di competenza / stanziamenti iniziali di competenza - 100). *Capacità di programmazione della cassa* = (% autorizzazioni di cassa / massa spendibile); *indice di economia* = (% economie competenza / previsioni definitive competenza). - *Gestione della spesa. Capacità di impegno*: capacità di impegno sulla competenza (competenza dell'esercizio) = (% impegni competenza / stanziamenti definitivi competenza); capacità di impegno complessiva (dell'esercizio di gestione) = (% impegni totali / massa impegnabile); difficoltà di impegno in esercizio = (% residui di stanziamento competenza / residui di stanziamento totali); difficoltà di impegno = (% residui di stanziamento totale / residui totali). *Capacità di spesa*: velocità di gestione della spesa = (% pagamenti di competenza / impegni di competenza); velocità di pagamento (della competenza) = (% pagamenti competenza / stanziamenti definitivi competenza); indice di pagamento = (% pagamenti totali / massa spendibile); velocità di smaltimento dei residui = (% pagamenti residui / residui iniziali); accumulo residui passivi = (% [residui finali - residui iniziali] / residui iniziali).

<sup>16</sup> I primi tre indici fanno riferimento alla fase di programmazione della spesa mentre gli altri attengono sostanzialmente alla gestione della spesa sia dal punto di vista della capacità di impegno che di pagamento e gli ultimi due riguardano, in particolare, i residui. I dati riportati nel quadro sono espressi in percentuale. Nel grafico sulla *performance* viene rappresentato il dato annuale a consuntivo raggiunto dal Ministero (istogramma blu) sul quale si interseca la linea (azzurra) che rappresenta la media dello stesso indice espressa a livello di tutti i Ministeri. Le barre di diverso colore, invece, rappresentano le fasce di *performance* assunte sulla base di intervalli che variano a seconda del tipo di indice che viene preso in esame. Lo stato, infine, indica la posizione del dato all'interno della fascia di performance (rossa fino al primo intervallo, gialla fino al secondo, verde oltre il terzo).





Il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2010 prevedeva una spesa complessiva in conto competenza pari a 1.474,72 milioni di euro che, in corso di esercizio, a seguito di alcune variazioni, è cresciuta sino a raggiungere lo stanziamento finale di competenza pari a 1.806,22 milioni di euro, con un incremento dello 0,22 per cento.

L'aumento che si è riscontrato fra lo stanziamento contenuto nel bilancio di previsione iniziale e quello definitivo non sembra essere dovuto esclusivamente a necessità finanziarie sopravvenute ma, anche in base all'esame dei dati finanziari relativi agli esercizi precedenti (nel 2007 si è passati da uno stanziamento iniziale di 1.676 milioni di euro a 2.065 milioni di euro e nel 2008 da 1.754 milioni di euro a 1.930 milioni di euro) ed alle verifiche svolte, sembra ascrivibile ad una sottostima delle spese, probabilmente correlata ai vincoli di finanza pubblica che, di anno in anno, impongono specifiche limitazioni agli stanziamenti iniziali.

A fronte dello stanziamento finale di competenza e tenuto conto dei residui iniziali di stanziamento, la massa impegnabile era pari a 2.040,81 milioni di euro e gli impegni lordi sono stai pari a 1.764,41, dei quali 1.618,56 in conto competenza.

In relazione alla capacità di utilizzo delle risorse finanziarie il dato è, sostanzialmente, positivo poiché gli impegni di competenza sono stati pari a circa il 90 per cento dello stanziamento finale.

Al fine di verificare l'andamento delle risorse assegnate al Mipaaf ed alle politiche di sua pertinenza è utile un confronto con gli esercizi immediatamente precedenti.

La tabella che segue indica i principali valori finanziari rilevati nel quadriennio 2007 – 2010.

## MINISTERO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI - ESERCIZI 2007-2009

(migliaia di euro)

| Esercizio | Stanziamento iniziale | Stanziamento definitivo | Massa Impegnabile | Impegni Lordi | Impegni di competenza | % Stanz. Iniz./Stanz. def. | % Stanz. Iniz./Massa impegn.le | % Stanz. Def./Massa impegn.le |
|-----------|-----------------------|-------------------------|-------------------|---------------|-----------------------|----------------------------|--------------------------------|-------------------------------|
| 2007      | 1.676.502             | 2.065.800               | 2.211.025         | 2.004.000     | 1.713.792             | 23,22                      | 31,88                          | 7,03                          |
| 2008      | 1.754.290             | 1.930.707               | 2.220.476         | 1.831.094     | 1.593.261             | 10,06                      | 26,57                          | 15,01                         |
| 2009      | 1.474.720             | 1.806.216               | 2.040.809         | 1.764.409     | 1.618.564             | 22,48                      | 38,39                          | 12,99                         |
| 2010      | 1.438.390             | 1.763.774               | 1.904.064         | 1.738.853     | 1.598.410             | 22,62                      | 32,37                          | 7,95                          |

Fonte:elaborazioni Corte dei conti su dati R.G.S.

Dai dati che precedono si evince che negli ultimi esercizi si è assistito ad una costante diminuzione delle risorse assegnate al Mipaaf che sono passate dai 2.065 milioni di euro del 2007 ai 1.763 milioni di euro del 2010, in costante diminuzione, di anno in anno.

Parallelamente è diminuita la massa impegnabile, così come l'ammontare sia degli impegni lordi che di quelli di competenza, assunti in ciascun esercizio.

La tabella che segue contiene i dati relativi alla gestione finanziaria, suddivisi in relazione ai singoli Centri di responsabilità.

|                                              | GABINETTO E<br>UFFICI DI DIRETTA<br>COLLABORAZIONE<br>ALL'OPERA DEL<br>MINISTRO | DIPARTIMENTO<br>DELLE<br>POLITICHE<br>EUROPEE E<br>INTERNAZIONALI | DIPARTIMENTO<br>DELLE<br>POLITICHE<br>COMPETITIVE<br>DEL MONDO<br>RURALE E DELLA<br>QUALITA' | ISPETTORATO<br>CENTRALE DELLA<br>TUTELA DELLA<br>QUALITA' E<br>REPRESSIONE FRODI<br>DEI PRODOTTI<br>AGROALIMENTARI | CORPO<br>FORESTALE<br>DELLO STATO |
|----------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
| Residui definitivi<br>iniziali               | 1.302.644,12                                                                    | 137.603.336,15                                                    | 1.041.563.717,42                                                                             | 11.957.312,61                                                                                                      | 82.448.540,21                     |
| Stanziamiento iniziale<br>di competenza      | 8.637.891,00                                                                    | 84.031.640,00                                                     | 734.889.376,00                                                                               | 45.474.685,00                                                                                                      | 565.356.683,00                    |
| Stanziamiento<br>definitivo di<br>competenza | 10.060.285,44                                                                   | 121.346.029,00                                                    | 929.331.172,19                                                                               | 55.641.319,37                                                                                                      | 647.395.368,99                    |
| Massa Impegnabile                            | 10.060.285,44                                                                   | 149.667.872,61                                                    | 1.027.184.948,46                                                                             | 56.593.735,37                                                                                                      | 660.557.720,59                    |
| Impegni Totali                               | 9.266.546,67                                                                    | 111.271.270,83                                                    | 968.474.689,63                                                                               | 54.541.937,41                                                                                                      | 595.298.437,92                    |
| Stanziamiento<br>definitivo di cassa         | 11.058.906,90                                                                   | 212.607.400,03                                                    | 1.236.697.798,16                                                                             | 63.537.539,91                                                                                                      | 717.369.523,99                    |
| Massa Spendibile                             | 11.362.929,56                                                                   | 258.949.365,15                                                    | 1.970.894.889,61                                                                             | 67.598.631,98                                                                                                      | 729.843.909,20                    |
| Pagato totale                                | 9.468.404,25                                                                    | 142.142.993,98                                                    | 972.938.931,04                                                                               | 56.399.702,40                                                                                                      | 589.570.390,50                    |
| Residui Finali Totali                        | 1.170.197,10                                                                    | 114.143.013,64                                                    | 844.089.968,39                                                                               | 9.391.964,13                                                                                                       | 65.369.922,55                     |
| Economie/Maggiori<br>spese comp              | 481.644,22                                                                      | 323.377,10                                                        | 2.222.707,23                                                                                 | 133.373,31                                                                                                         | 59.723.891,16                     |
| Economie/Maggiori<br>spese res               | 242.683,99                                                                      | 2.339.980,43                                                      | 151.643.282,95                                                                               | 1.673.592,14                                                                                                       | 15.179.704,99                     |

L'esame dei dati riportati nella tabella che precede conferma che le attività che presentano un impatto finanziario più significativo sono concentrate prevalentemente nel C.d.R. Dipartimento delle Politiche Competitive del Mondo Rurale e della Qualità al quale è stato assegnato uno stanziamento finale pari a 929,33 milioni di euro, pari al 52,68 di quello complessivo e nel C.d.R. Corpo Forestale dello Stato, risultato assegnatario di uno stanziamento di 647,39 milioni di euro, pari al 31,27 per cento del totale.

## 5.2. Analisi dei dati del rendiconto dell'entrata e della spesa: criticità emerse

Nell'ambito dell'analisi della gestione finanziaria riveste una importanza fondamentale non solo la verifica in ordine all'andamento della spesa, ma anche quella relativa all'accertamento delle entrate, sia tributarie che extratributarie, previste in sede di bilancio di previsione.

Nei compiti istituzionali del Mipaaf, così come in quelli degli altri Ministeri, rientra la competenza a curare l'accertamento e la riscossione di alcune entrate. I capitoli affidati al Mipaaf sono numerosi e, in relazione ad alcuni di essi possono essere formulate le seguenti osservazioni.

In merito alle entrate extratributarie, va osservato che il Mipaaf è titolare di 21 capitoli che gestiscono varie voci di entrata. Di questi 21 capitoli circa la metà (10) risultano privi di previsioni iniziali. Dei restanti capitoli sono state complessivamente formulate previsioni iniziali di cassa per 223,7 milioni e sono stati incassati 36,7 milioni. Per i capitoli con previsioni iniziali gli incassi ammontano a 33 milioni, pari ad appena il 14,79 per cento del previsto.

Tra i capitoli di entrata si segnalano:

- il capitolo 3590 "Entrate eventuali e diverse concernenti il ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali" che a fronte di una previsione iniziale di cassa di 100 milioni di euro ha avuto versamenti pari a 8 milioni di euro con un elevatissimo scostamento tra previsione e incassato, pari a 91,98 milioni di euro.

- il capitolo 3643 “Versamenti di somme da erogare al personale del ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, nell'ambito del pagamento congiunto di competenze fisse ed accessorie, ai sensi dell'articolo 2, comma 197, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), non corrisposte ai soggetti interessati” non ha presentato stanziamenti iniziali di casa mentre il versato è stato pari a 2,16 milioni di euro.
- Il capitolo 3988 “Contributi previsti nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero e dell'isoglucosio” che presentava una previsione iniziale pari a 108 milioni di euro e che invece ha registrato versamenti soltanto per 5,3 milioni di euro.

Con riferimento alle riassegnazioni delle entrate che avvengono con DMT sui capitoli del Mipaaf si riporta quanto segue. Nel corso degli ultimi due mesi del 2009 sono state effettuate riassegnazioni sui capitoli del Mipaaf per un totale di 30,8 milioni di euro. La maggior parte di queste sono state effettuate verso il capitolo 7095 per un importo pari a 27,2 milioni di euro e verso il capitolo 7097 per un importo di 2,8 milioni di euro.

Nel corso dei primi mesi del 2010 sono state effettuate riassegnazioni su diversi capitoli di spesa del Ministero per un importo complessivo pari a 6,4 milioni di euro. Va tenuto presente, in proposito, che nel 2010 tutti gli importi in entrata sono stati del pari riassegnati al Ministero. Dei 15 DMT di riassegnazione 10 ripartiscono gli importi tra diversi capitoli del Ministero ad esempio il DMT n. 85074 del 23 dicembre 2010 dispone la riassegnazione dal capitolo di entrata 3590 di importo pari a circa 1,25 milioni di euro su ben 17 capitoli di spesa del Mipaaf di cui alcuni con importi sui vari piani gestionali inferiori ai 5 mila euro.

| Entrata  |            |      |         |      |           | Spesa |         |           |
|----------|------------|------|---------|------|-----------|-------|---------|-----------|
| Num Prov | Data Acq.  | EGE  | UPB     | CAP  | IMPORTO   | EGE   | MIN/APP | IMPORTO   |
| 085074   | 23/12/2010 | 2010 | 2.1.2.3 | 3590 | 1.249.375 | 2010  | 13/0    | 1.249.375 |

Tra le varie riassegnazioni si evidenziano le seguenti:

| Num Prov | Data Acq.  | Data Ric.  | EGE  | UPB     | CAP  | IMPORTO | EGE  | MIN/APP | MIS | PRG | MAC | COD   | CAP  | ART | IMPORTO |
|----------|------------|------------|------|---------|------|---------|------|---------|-----|-----|-----|-------|------|-----|---------|
| 034193   | 12/05/2010 | 13/05/2010 | 2010 | 2.1.6.1 | 3499 | 698.046 | 2010 | 13/0    | 009 | 002 | 003 | 1.2.6 | 7043 | 01  | 698.046 |
| 050210   | 03/08/2010 | 05/08/2010 | 2010 | 2.1.6.1 | 3499 | 698.046 | 2010 | 13/0    | 009 | 002 | 003 | 1.2.6 | 7043 | 01  | 698.046 |

Con due DMT sono state disposte riassegnazioni dal capitolo di entrata 3499 al capitolo di spesa del Mipaaf 7043 che fa capo alla missione 9, programma 2, per un importo complessivo di euro 1.396.092,00. Gli importi in entrata sono stati completamente riassegnati.

| MEF    | Prot.CDC | EGE  | UPB     | CAP  | IMPORTO    | EGE  | MIN/APP | CAP  | IMPORTO    |
|--------|----------|------|---------|------|------------|------|---------|------|------------|
| 107009 | 3951/10  | 2010 | 2.1.5.1 | 3373 | 502.413,00 | 2010 | 13/0    | 2414 | 502.000,00 |

Per il DMT n. 107009 è stata disposta una riassegnazione dal capitolo di entrata 3373 al capitolo di spesa 2414 per un importo quasi pari a quello di entrata.

#### *Audit finanziario-contabile*

La verifica in ordine alla gestione contabile e finanziaria dei singoli C.d.R. ha evidenziato, in linea generale, che non sono presenti criticità particolarmente significative, anche se sono emersi alcuni aspetti meritevoli di approfondimento in relazione alle procedure contabili seguite che non sempre rispecchiano la disciplina formale stabilita nelle leggi di contabilità.

*I residui passivi e i residui perenti*

Innanzitutto, in relazione ai pagamenti delle somme impegnate ed alla conseguente gestione dei residui passivi, si sono rilevati i dati contenuti nelle tabelle che seguono, riferiti sia ai residui di parte corrente che a quelli in conto capitale.

| Esercizio provenienza | Rimasto da pagare | % su anno prec. |
|-----------------------|-------------------|-----------------|
| 2007                  | 53.280,06         | --              |
| 2008                  | 76.576.833,24     | --              |
| 2009                  | 129.245.791,24    | 68,78           |
| 2010                  | 205.875.905,22    | 59,29           |

Degno di nota e di attenzione è l'elevato ammontare dei residui di parte corrente. Significativo è che non sia stato ancora concluso il procedimento di pagamento riferito ai residui di parte corrente del 2008, che alla data del 31 dicembre 2010, ammontavano a 76,57 milioni di euro.

Anche la situazione dei residui in conto capitale, rappresentata nella tabella che segue, indica la presenza di importi particolarmente elevati.

| Esercizio provenienza | Rimasto da pagare | %      |
|-----------------------|-------------------|--------|
| 2007                  | 237.781.304,06    | --     |
| 2008                  | 403.694.333,87    | 69,78  |
| 2009                  | 412.647.351,36    | 2,22   |
| 2010                  | 1.054.122.989,29  | 155,45 |

Fonte: elaborazioni Ufficio centrale di bilancio del MIPAAF.

Si tratta sicuramente di importi elevati, in relazione alla complessiva attività finanziaria del Mipaaf, che denota l'esistenza di un significativo scarto fra fase dell'impegno e del pagamento che è parzialmente giustificabile in relazione alla complessità di alcuni interventi.

Tuttavia, la sola analisi dei residui non è sufficiente e non esaurisce la complessiva gestione finanziaria del Mipaaf, poiché il Ministero presenta la peculiarità di conservare nel conto del patrimonio residui perenti di importo particolarmente elevato, in relazione alla complessiva gestione finanziaria, se solo si considera che alla data del 31 dicembre 2010 ammontavano a 2.890 milioni di euro. Ancor più significativa è la presenza di residui perenti di parte corrente.

La tabella che segue è riferita alla suddivisione per categorie economiche dei residui perenti di parte corrente.

RESIDUI PASSIVI PERENTI DI PARTE CORRENTE  
SUDDIVISIONE DELLA CONSISTENZA AL 31/12/2010 IN CATEGORIE ECONOMICHE

| CATEGORIA     | DESCRIZIONE                                                     | IMPORTO               |
|---------------|-----------------------------------------------------------------|-----------------------|
| I             | Redditi da lavoro dipendente                                    | 61.859.278,60         |
| II            | Consumi intermedi                                               | 42.816.209,99         |
| III           | Imposte pagate sulla produzione                                 | 15.197.134,84         |
| IV            | Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche             | 130.559.539,74        |
| V             | Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private | 4.957,09              |
| VI            | Trasferimenti correnti a imprese                                | 600.825.930,95        |
| VII           | Trasferimenti correnti a estero                                 | 137.078,37            |
| IX            | Interessi passivi e redditi da capitale                         | 62.905,24             |
| XII           | Altre uscite correnti                                           | 1.109.476,41          |
| <b>TOTALE</b> |                                                                 | <b>852.572.511,23</b> |

L'importo complessivo è pari a 852 milioni di euro e i maggiori importi sono riferiti a trasferimenti correnti ad imprese (600,82 milioni di euro) e a trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche (130,56 milioni di euro). Trattandosi di trasferimenti collegati a progetti privati o pubblici è evidente lo scostamento temporale che si riscontra fra la fase dell'approvazione del progetto, l'impegno delle somme e la concreta erogazione.

Anche l'esame della situazione dei residui perenti di conto capitale, come illustrato nella tabella che segue, presenta dei dati estremamente significativi.

| CATEGORIA     | DESCRIZIONE                                                           | IMPORTO                 |
|---------------|-----------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| XXI           | investimenti fissi lordi e acquisti di terreni                        | 424.652.224,95          |
| XXII          | contributi agli investimenti                                          | 1.174.003.239,89        |
| XXIII         | contributi agli investimenti ad imprese                               | 381.600.624,48          |
| XXIV          | contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private | 1.558.995,28            |
| XXVI          | altri trasferimenti in conto capitale                                 | 8.127.804,71            |
| XXXI          | acquisizioni di attività finanziarie                                  | 48.459.025,83           |
| <b>TOTALE</b> |                                                                       | <b>2.038.401.915,14</b> |

Fonte: Elaborazione dati forniti dal Mipaaf

Come si può notare, i residui perenti ammontavano, alla data del 31 dicembre 2010, a 2.038,40 milioni di euro, dei quali ben 1.174,00 milioni di euro rientrano fra i contributi agli investimenti e 381,60 milioni di euro ai contributi per investimenti ad imprese.

Si tratta di somme estremamente elevate che hanno finanziato investimenti avviati prima del 2007 e che non sono ancora state erogate perché le attività non si sono concluse.

L'elevato ammontare di residui perenti, anche molto risalenti, è dovuto sicuramente ai tempi delle procedure di spesa, ma in parte potrebbe riferirsi anche a partite che dovrebbero essere eliminate. L'amministrazione ha avviato già una revisione dei residui al fine di valutare l'effettività dei titoli.

#### 6. Le missioni con riferimento alle analisi dei programmi, alle valutazioni finanziarie e alle criticità gestionali

Nel raccordo tra gestione finanziaria del Mipaaf e missioni individuate nel bilancio dello Stato, la missione n. 9 riguarda le attività inerenti l'agricoltura, le politiche agroalimentari e la pesca e prevede alcuni programmi che, in ambito statale, rientrano nelle competenze del Mipaaf.

La tabella che segue indica la dimensione finanziaria delle risorse di pertinenza della missione n. 9

|                                       | 007.Ordine pubblico e sicurezza | 008.Soccorso civile | 009.Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 018.Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 032.Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche | 033.Fondi da ripartire | Totale           |
|---------------------------------------|---------------------------------|---------------------|---------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------|
| Residui definitivi iniziali           | 25.685.017,64                   | 29.171.864,21       | 1.188.494.890,03                                  | 27.591.658,36                                                    | 3.932.120,08                                                         | 0,19                   | 1.274.875.550,51 |
| Stanziamento iniziale di competenza   | 177.219.190,00                  | 152.622.437,00      | 772.089.778,00                                    | 235.515.056,00                                                   | 20.866.993,00                                                        | 80.076.821,00          | 1.438.390.275,00 |
| Stanziamento definitivo di competenza | 207.617.795,98                  | 178.178.808,02      | 1.088.000.957,00                                  | 261.598.764,99                                                   | 25.385.203,00                                                        | 2.992.646,00           | 1.763.774.174,99 |
| Massa Impegnabile                     | 211.436.455,88                  | 182.828.240,07      | 1.146.415.977,40                                  | 266.293.024,64                                                   | 25.535.240,29                                                        | 71.555.624,19          | 1.904.064.562,47 |
| Impegni Totali                        | 195.516.241,27                  | 162.818.278,85      | 1.123.968.980,19                                  | 236.963.917,80                                                   | 19.585.464,35                                                        | 0,00                   | 1.738.852.882,46 |
| Stanziamento definitivo di cassa      | 229.739.466,98                  | 201.102.651,02      | 1.493.110.069,00                                  | 286.527.405,99                                                   | 27.798.930,00                                                        | 2.992.646,00           | 2.241.271.168,99 |
| Massa Spendibile                      | 233.302.813,62                  | 207.350.672,23      | 2.276.495.847,03                                  | 289.190.423,35                                                   | 29.317.323,08                                                        | 2.992.646,19           | 3.038.649.725,50 |
| Pagato totale                         | 190.389.306,53                  | 163.405.229,80      | 1.162.638.404,40                                  | 235.775.854,17                                                   | 18.311.627,27                                                        | 0,00                   | 1.770.520.422,17 |
| Residui Finali Totali                 | 21.435.576,14                   | 21.543.926,34       | 961.107.797,26                                    | 22.390.420,07                                                    | 4.694.700,00                                                         | 2.992.646,00           | 1.034.165.065,81 |
| Economie/Maggiori spese comp          | 16.905.014,81                   | 18.451.174,09       | -2.392.494,77                                     | 24.367.702,26                                                    | 5.553.596,63                                                         | 0,00                   | 62.884.993,02    |
| Economie/Maggiori spese res           | 4.572.916,14                    | 3.950.342,00        | 155.142.140,14                                    | 6.656.446,85                                                     | 757.399,18                                                           | 0,19                   | 171.079.244,50   |

Fonte: elaborazioni Corte dei conti su dati R.G.S.

In particolare, la missione Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca, si articola in 4 programmi operativi che rientrano nell'ambito di competenza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.



Dai dati che precedono, si evince che i residui iniziali, pari a 1.188 milioni di euro, sono di ammontare inferiore allo stanziamento definitivo di competenza che è pari a 1.088 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati pagamenti in misura tale che al termine i residui finali sono pari a 961.107 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, con un miglioramento, quindi, della gestione finanziaria.

Nell'ambito della gestione finanziaria, a fronte di una massa spendibile pari a 2.276 milioni, sono stati fatti pagamenti per 1.162 milioni di euro, in netto aumento rispetto all'esercizio precedente nel quale erano stati effettuati pagamenti per soli 1.202 milioni di euro.

Al fine di fornire un quadro di insieme, è utile fornire alcune indicazioni in ordine all'andamento di ciascun programma che concorre a formare la Missione n. 9.

Le risorse complessivamente dedicate a questa politica sono indicate nella tabella che segue.

|                                       | 009.Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca                |                                                                                                              |                                                                                              |                                                                                                      |
|---------------------------------------|------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                       | Regolamentazione, incentivazione e vigilanza in materia di pesca | Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale | Sviluppo e sostenibilità del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione | Sviluppo delle filiere agroalimentari, tutela e valorizzazione delle produzioni di qualità e tipiche |
| Residui definitivi iniziali           | 136.546.398,08                                                   | 12.382.387,56                                                                                                | 854.320.132,32                                                                               | 185.245.972,07                                                                                       |
| Stanziamento iniziale di competenza   | 75.532.146,00                                                    | 46.614.952,00                                                                                                | 600.872.939,00                                                                               | 49.069.741,00                                                                                        |
| Stanziamento definitivo di competenza | 112.116.479,04                                                   | 57.497.347,81                                                                                                | 823.294.341,98                                                                               | 95.092.788,17                                                                                        |
| Massa Impegnabile                     | 140.419.669,65                                                   | 58.449.763,81                                                                                                | 838.113.275,48                                                                               | 109.433.268,46                                                                                       |
| Impegni Totali                        | 101.964.749,52                                                   | 56.360.253,20                                                                                                | 857.435.450,62                                                                               | 108.208.526,85                                                                                       |
| Stanziamento definitivo di cassa      | 202.282.736,04                                                   | 65.605.818,81                                                                                                | 1.052.678.253,98                                                                             | 172.543.260,17                                                                                       |
| Massa Spendibile                      | 248.662.877,12                                                   | 69.879.735,37                                                                                                | 1.677.614.474,30                                                                             | 280.338.760,24                                                                                       |
| Pagato totale                         | 132.307.682,33                                                   | 58.370.620,80                                                                                                | 877.203.210,98                                                                               | 94.756.890,29                                                                                        |
| Residui Finali Totali                 | 113.740.623,33                                                   | 9.663.233,22                                                                                                 | 714.514.552,54                                                                               | 123.189.388,17                                                                                       |
| Economie/Maggiori spese comp          | 604.779,08                                                       | 171.042,09                                                                                                   | -4.207.790,61                                                                                | 1.039.474,67                                                                                         |
| Economie/Maggiori spese res           | 2.009.792,38                                                     | 1.674.839,26                                                                                                 | 90.104.501,39                                                                                | 61.353.007,11                                                                                        |

Fonte: elaborazioni Corte dei conti su dati R.G.S.

Di seguito, viene sviluppata un'analisi finanziaria dei Programmi, in riferimento alla Missione e misurando il rilievo finanziario delle risorse stanziare, ponendo altresì l'attenzione su quelli che presentano elementi di particolare criticità o che hanno avuto un consistente peso nella gestione dell'esercizio.

#### 6.1. Sviluppo e sostenibilità del settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione

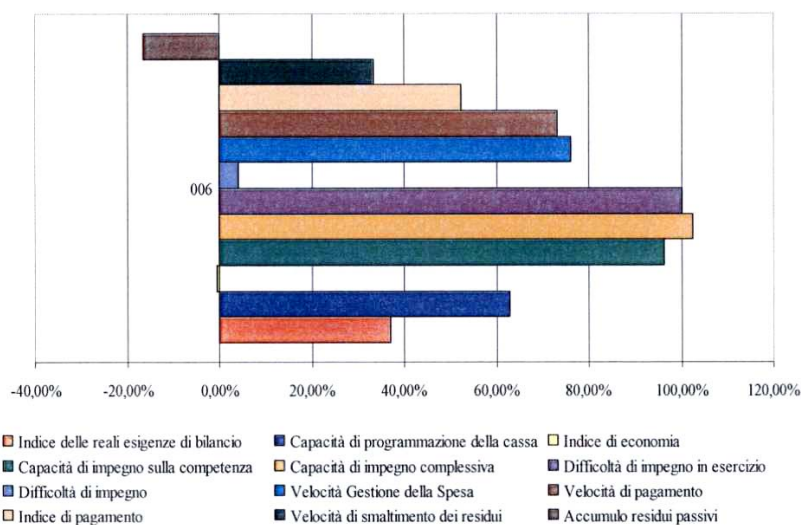
Il principale programma, per dimensione finanziaria, che riguarda la politica in esame è quello relativo allo "Sviluppo e sostenibilità del settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione". Le risorse stanziare in relazione a questo programma sono state pari a 823 milioni di euro, vale a dire quasi il 75,6 per cento delle risorse dell'intera missione n. 9.

La tabella che segue mette in rilievo i dati finanziari relativi sia al programma nel suo complesso che ai singoli centri di responsabilità interessati.

| Programma 6                            |                  |
|----------------------------------------|------------------|
| Residui definitivi iniziali            | 854.320.132,32   |
| Stanziamiento iniziale di competenza   | 600.872.939,00   |
| Stanziamiento definitivo di competenza | 823.294.341,98   |
| Massa Impegnabile                      | 838.113.275,48   |
| Impegni Totali                         | 857.435.450,62   |
| Stanziamiento definitivo di cassa      | 1.052.678.253,98 |
| Massa Spendibile                       | 1.677.614.474,30 |
| Pagamenti Totali                       | 877.203.210,98   |
| Residui finali totali                  | 714.514.552,54   |
| Economie/Maggiore spese competenza     | -4.207.790,61    |
| Economie/Maggiore spese residui        | 90.104.501,39    |

| Indice delle reali esigenze di bilancio | Capacità di programmazione della cassa | Indice di economia            | Capacità di impegno sulla competenza | Capacità di impegno complessiva     | Velocità di pagamento    |
|-----------------------------------------|----------------------------------------|-------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------|
| 37,02%                                  | 62,75%                                 | -0,51%                        | 96,22%                               | 102,31%                             | 100,00%                  |
| Difficoltà di impegno in esercizio      | Difficoltà di impegno                  | Velocità Gestione della Spesa | Indice di pagamento                  | Velocità di smaltimento dei residui | Accumulo residui passivi |
| 4,13%                                   | 76,12%                                 | 73,25%                        | 52,29%                               | 33,31%                              | -16,36%                  |

Fonte: Elaborazioni Corte dei conti su dati R.G.S.<sup>17</sup>



<sup>17</sup> Legenda: Programmazione della spesa: Indice delle reali esigenze di bilancio = (% stanziamenti definitivi di competenza / stanziamenti iniziali di competenza - 100); Capacità di programmazione della cassa = (% autorizzazioni di cassa / massa spendibile); Indice di economia = (% economie competenza / previsioni definitive competenza). - Gestione della spesa. Capacità di impegno: Capacità di impegno sulla competenza (competenza dell'esercizio) = (% impegni competenza / stanziamenti definitivi competenza); Capacità di impegno complessiva (dell'esercizio di gestione) = (% impegni totali / massa impegnabile); Difficoltà di impegno in esercizio = (% residui di stanziamento competenza / residui di stanziamento totali); Difficoltà di impegno = (% residui di stanziamento totale / residui totali). Capacità di spesa: Velocità di gestione della spesa = (% pagamenti di competenza / impegni di competenza); Velocità di pagamento (della competenza) = (% pagamenti competenza / stanziamenti definitivi competenza); Indice di pagamento = (% pagamenti totali / massa spendibile); Velocità di smaltimento dei residui = (% pagamenti residui / residui iniziali); Accumulo residui passivi = (% [residui finali - residui iniziali] / residui iniziali).

All'interno di questo programma sono utilizzate la maggior parte delle risorse finanziarie destinate alla politica agricola. Al riguardo, infatti occorre rilevare che i residui iniziali ammontavano a circa 854 milioni di euro, gli stanziamenti definitivi a circa 823 milioni di euro e la massa spendibile era pari a 1.677 milioni di euro. I residui finali sono pari a 715 milioni di euro e, pertanto, si riscontra un netto miglioramento della situazione finanziaria.

Nell'ambito di questo programma viene svolta l'attività relativa alla partecipazione ai negoziati internazionali e, in generale, alla rappresentanza degli interessi agricoli nazionali in sede comunitaria e internazionale.

Nel corso del 2010 è stato dato corso alle attività inerenti allo sviluppo e all'implementazione del SIAN, sistema informatico agricolo nazionale, che permette la vigilanza sull'erogazione degli aiuti ai quali lo Stato contribuisce in via ordinaria.

I fondi previsti in questo programma sono stati utilizzati, fra l'altro, in favore di politiche di sviluppo rurale consistenti nella diversificazione delle fonti di reddito in agricoltura, in interventi inerenti al piano irriguo, la PAC, la predisposizione e gestione del FAS, il sostegno ad imprese colpite da calamità e crisi di mercato e in programmi di sostegno in favore dei giovani e delle donne.

#### 6.2. Regolamentazione, incentivazione e vigilanza in materia di pesca

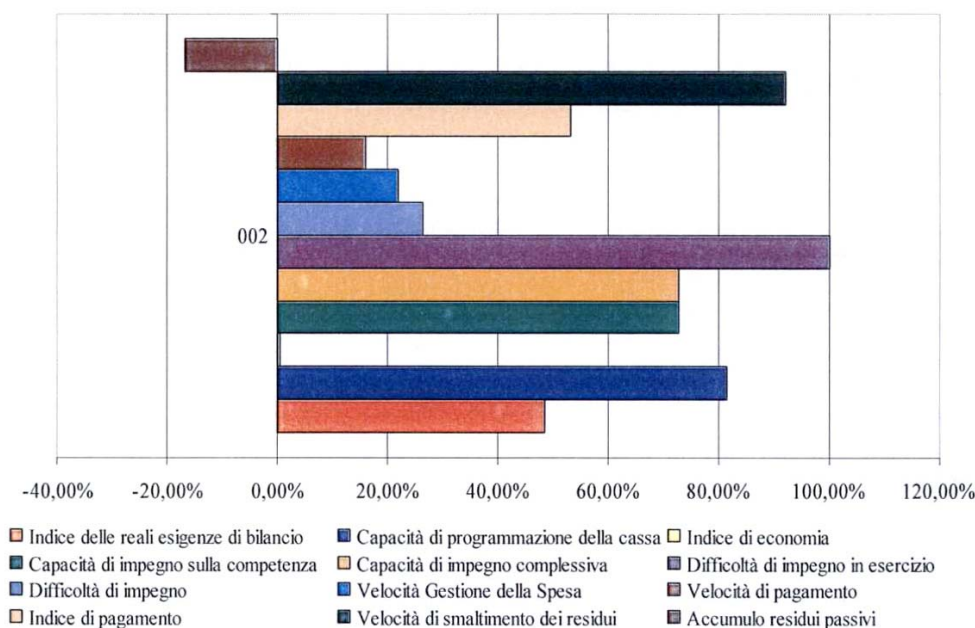
Il Programma relativo alla "Regolamentazione, incentivazione e vigilanza in materia di pesca" coordina a livello nazionale gli interventi relativi al settore della pesca, in considerazione sia dell'importanza economica della pesca e delle attività connesse per alcune zone del territorio nazionale che della recente crisi che negli ultimi anni ha investito in modo particolare il settore, anche in relazione ai costi del carburante.

La tabella che segue indica i dati finanziari relativi al Programma ed ai risultati finanziari dell'unico Centro di Responsabilità specificamente interessato.

| Programma 2                            |                |
|----------------------------------------|----------------|
| Residui definitivi iniziali            | 136.546.398,08 |
| Stanziamiento iniziale di competenza   | 75.532.146,00  |
| Stanziamiento definitivo di competenza | 112.116.479,04 |
| Massa Impegnabile                      | 140.419.669,65 |
| Impegni Totali                         | 101.964.749,52 |
| Stanziamiento definitivo di cassa      | 202.282.736,04 |
| Massa Spendibile                       | 248.662.877,12 |
| Pagamenti Totali                       | 132.307.682,33 |
| Residui finali totali                  | 113.740.623,33 |
| Economie/Maggiore spese competenza     | 604.779,08     |
| Economie/Maggiore spese residui        | 2.009.792,38   |

| Indice delle reali esigenze di bilancio | Capacità di programmazione della cassa | Indice di economia            | Capacità di impegno sulla competenza | Capacità di impegno complessiva     | Velocità di pagamento    |
|-----------------------------------------|----------------------------------------|-------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------|
| 48,44%                                  | 81,35%                                 | 0,54%                         | 72,81%                               | 72,61%                              | 100,00%                  |
| Difficoltà di impegno in esercizio      | Difficoltà di impegno                  | Velocità Gestione della Spesa | Indice di pagamento                  | Velocità di smaltimento dei residui | Accumulo residui passivi |
| 26,27%                                  | 21,86%                                 | 15,91%                        | 53,21%                               | 92,01%                              | -16,70%                  |

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati R.G.S.



Il programma 2, interamente gestito dal Dipartimento delle Politiche europee internazionali ha avuto nel 2010 uno stanziamento di circa 112 milioni di euro, in aumento rispetto agli 89 milioni dell'esercizio precedente. I residui iniziali erano pari a circa 136 milioni di euro e la massa spendibile pari a 248 milioni di euro. Anche in relazione a questo programma i residui finali sono diminuiti (sono pari a 124 milioni di euro).

In relazione alle attività specifiche di questo programma occorre rilevare che le risorse finanziarie utilizzate sono destinate, prevalentemente, a contributi alle imprese che esercitano la pesca<sup>18</sup>. In proposito va rilevato che a fronte di una massa spendibile di 248 milioni di euro il pagato totale è di 132 milioni di euro, di gran lunga inferiore agli importi disponibili, ma in netto miglioramento rispetto agli esercizi precedenti.

Le attività principali svolte nel 2010 sono consistite nel coordinamento dell'attuazione delle misure tecniche di derivazione comunitaria per la disciplina della pesca nel Mediterraneo e per la predisposizione dei piani di gestione, nonché nella gestione del fondo peschereccio, in attività di tutela della qualità dei prodotti ittici e negli adempimenti relativi al FEP.

Inoltre, anche nel 2010 hanno subito un deciso incremento le attività inerenti alla predisposizione e gestione di specifiche misure di aiuto al settore.

### 6.3. Sostegno al settore agricolo (gestito dal MEF)

La natura della Politica agricola che interessa, come si è visto, sia il livello comunitario che nazionale e regionale è resa evidente da questo Programma destinato a fornire parte dei finanziamenti nazionali di sostegno ai vari settori agricoli.

La tabella che segue mette in rilievo i dati finanziari relativi al Programma

<sup>18</sup> Capitolo 1477 - spese a favore delle associazioni di categoria e organismi specializzati per la realizzazione di programmi di sviluppo del settore della pesca ed in particolare nel campo della formazione, informazione e qualificazione professionale, 9,69 milioni di euro; capitolo 1481 - trasferimenti alle imprese, 10,11 milioni di euro; capitolo 1485 - sgravi contributivi alle imprese che esercitano la pesca costiera nonché alle imprese che esercitano la pesca nelle acque interne e lagunari per la salvaguardia dell'occupazione della gente di mare 45,70 milioni di euro; capitolo 7043 - contributi per la ricerca scientifica e tecnologia applicata alla pesca marittima, 12,23 milioni di euro; capitolo 7080 - contributi alle imprese che esercitano la pesca, 7,27 milioni di euro.



| Programma 3                            |                |
|----------------------------------------|----------------|
| Residui definitivi iniziali            | 0,00           |
| Stanziamiento iniziale di competenza   | 175.120.834,00 |
| Stanziamiento definitivo di competenza | 170.929.751,00 |
| Massa Impegnabile                      | 170.929.751,00 |
| Impegni Totali                         | 170.929.751,00 |
| Stanziamiento definitivo di cassa      | 170.929.751,00 |
| Massa Spendibile                       | 170.929.751,00 |
| Pagamenti Totali                       | 165.929.751,00 |
| Residui finali totali                  | 5.000.000,00   |
| Economie/Maggiore spese competenza     | 0,00           |
| Economie/Maggiore spese residui        | 0,00           |

Relativamente alla tabella sopra riportata, va sottolineato che anche nel 2010 è proseguita la forte diminuzione degli stanziamenti, già segnalata negli esercizi precedenti. Infatti, a fronte di stanziamenti pari a 436,26 milioni di euro nel 2007, nel 2008 si è passati a 298,47 milioni di euro, nel 2009 sono stati pari a 177,341 milioni di euro e nel 2010 170,93 milioni di euro.

Si tratta, prevalentemente, di trasferimenti all'AGEA che, direttamente o per il tramite degli Organismi pagatori, ha la competenza di curare, in concreto, l'erogazione dei contributi e dei finanziamenti al settore agricolo.

#### 6.4. Sviluppo delle filiere agroalimentari, tutela e valorizzazione delle produzioni di qualità e tipiche

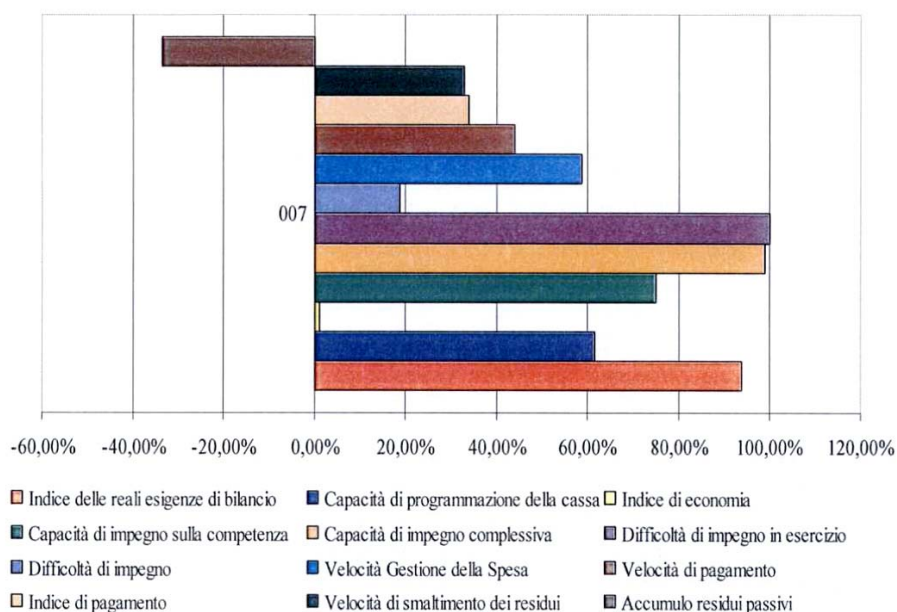
Rispetto all'esercizio 2008 è cambiata la denominazione del Programma, in precedenza diretto alla "Tutela, valorizzazione e vigilanza della qualità dei prodotti agroalimentari e valorizzazione dei prodotti tipici e biologici".

Rientra in questo programma, sostanzialmente, la stessa attività svolta in precedenza dal Mipaaf.

| Programma 7                            |                |
|----------------------------------------|----------------|
| Residui definitivi iniziali            | 185.245.972,07 |
| Stanziamiento iniziale di competenza   | 49.069.741,00  |
| Stanziamiento definitivo di competenza | 95.092.788,17  |
| Massa Impegnabile                      | 109.433.268,46 |
| Impegni Totali                         | 108.208.526,85 |
| Stanziamiento definitivo di cassa      | 172.543.260,17 |
| Massa Spendibile                       | 280.338.760,24 |
| Pagamenti Totali                       | 94.756.890,29  |
| Residui finali totali                  | 123.189.388,17 |
| Economie/Maggiore spese competenza     | 1.039.474,67   |
| Economie/Maggiore spese residui        | 61.353.007,11  |

| Indice delle reali esigenze di bilancio | Capacità di programmazione della cassa | Indice di economia            | Capacità di impegno sulla competenza | Capacità di impegno complessiva     | Velocità di pagamento    |
|-----------------------------------------|----------------------------------------|-------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------|
| 93,79%                                  | 61,55%                                 | 1,09%                         | 74,76%                               | 98,88%                              | 100,00%                  |
| Difficoltà di impegno in esercizio      | Difficoltà di impegno                  | Velocità Gestione della Spesa | Indice di pagamento                  | Velocità di smaltimento dei residui | Accumulo residui passivi |
| 18,64%                                  | 58,62%                                 | 43,82%                        | 33,80%                               | 32,87%                              | -33,50%                  |

Fonte: Elaborazioni Corte dei conti su dati R.G.S.



A fronte di residui iniziali pari a 185 milioni di euro e a stanziamenti pari a 95 milioni di euro, in linea con quelli dell'esercizio precedente, risulta una massa spendibile pari ad 280 milioni di euro e sono stati effettuati pagamenti per soli 94 milioni di euro. Anche in relazione a questo programma occorre segnalare la diminuzione dei residui riscontrata al termine dell'esercizio (157 milioni di euro).

Anche se di impatto finanziario non elevato, come si è detto, val la pena mettere in luce che nell'ambito di questo Programma viene curata l'attività che il Mipaaf svolge in relazione al finanziamento destinato alla realizzazione di programmi di comunicazione sulla qualità dei prodotti agroalimentari italiani al fine di favorire azioni mirate dirette a valorizzare i principali fattori competitivi del settore: la qualità, la cultura alimentare e il radicamento territoriale.

Infatti, negli ultimi anni è emersa una progressiva consapevolezza da parte dei consumatori e delle associazioni di categoria che i prodotti di qualità sono da considerare a tutti gli effetti un patrimonio per il Paese sia dal punto di vista culturale che economico e sociale.

#### 6.5. Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale

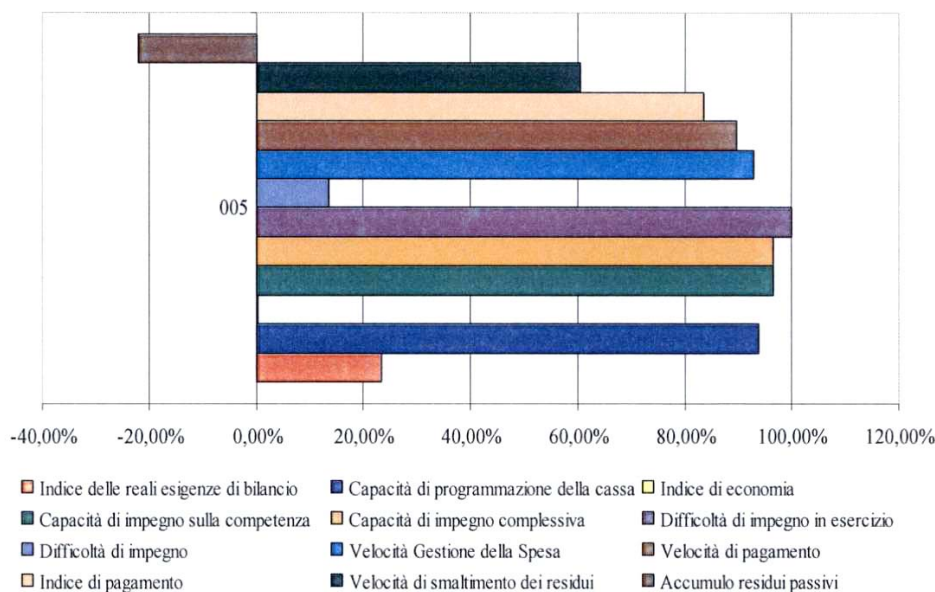
Anche il programma che ha per oggetto la "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale" non presenta un impatto finanziario elevato.

Dalla tabella che segue si evincono i dati finanziari relativi al programma ed alle risorse utilizzate dai centri di responsabilità interessati all'attuazione dell'attività.

| Programma 5                            |               |
|----------------------------------------|---------------|
| Residui definitivi iniziali            | 12.382.387,56 |
| Stanziamiento iniziale di competenza   | 46.614.952,00 |
| Stanziamiento definitivo di competenza | 57.497.347,81 |
| Massa Impegnabile                      | 58.449.763,81 |
| Impegni Totali                         | 56.360.253,20 |
| Stanziamiento definitivo di cassa      | 65.605.818,81 |
| Massa Spendibile                       | 69.879.735,37 |
| Pagamenti Totali                       | 58.370.620,80 |
| Residui finali totali                  | 9.663.233,22  |
| Economie/Maggiore spese competenza     | 171.042,09    |
| Economie/Maggiore spese residui        | 1.674.839,26  |

| Indice delle reali esigenze di bilancio | Capacità di programmazione della cassa | Indice di economia            | Capacità di impegno sulla competenza | Capacità di impegno complessiva     | Velocità di pagamento    |
|-----------------------------------------|----------------------------------------|-------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------|
| 23,35%                                  | 93,88%                                 | 0,30%                         | 96,46%                               | 96,43%                              | 100,00%                  |
| Difficoltà di impegno in esercizio      | Difficoltà di impegno                  | Velocità Gestione della Spesa | Indice di pagamento                  | Velocità di smaltimento dei residui | Accumulo residui passivi |
| 13,45%                                  | 92,88%                                 | 89,59%                        | 83,53%                               | 60,50%                              | -21,96%                  |

Fonte: Elaborazioni Corte dei conti su dati RGS



Gli stanziamenti definitivi sono stati pari a 57 milioni di euro ed i residui iniziali pari a 12 milioni di euro al termine dell'anno sono diminuiti a 15 milioni di euro.

Nell'ambito di questo programma viene svolta l'attività di verifica e controllo sulla qualità dei prodotti del settore agroalimentare sull'intero territorio nazionale.

Le attività svolte in relazione a questo programma interessano le specifiche competenze del C.d.R. Gabinetto e uffici diretta collaborazione e del C.d.R. Ispettorato centrale per il controllo della qualità.

PAGINA BIANCA